



DEFINIRE, VALORIZZARE E INFORMARE LE POLITICHE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel periodo 2017-20, il Cedefop continuerà a rispondere a esigenze di politiche di IFP in continua evoluzione

Il mercato del lavoro non è mai stato immobile. Mutamenti economici e progresso tecnologico hanno da sempre richiesto ai lavoratori la capacità di adattarsi alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. La sfida di oggi non è quindi rappresentata dal cambiamento, ma dalla sua rapidità. Il telefono ha impiegato 75 anni per arrivare a essere utilizzato da 50 milioni di utenti; dopo 20 anni il telefono cellulare ne ha ben 2 miliardi. Il Forum economico mondiale ipotizza che due terzi dei bambini che fanno oggi il loro ingresso nella scuola elementare svolgeranno in futuro professioni che non esistono ancora. In mancanza di competenze adeguate, gli individui e le aziende corrono il rischio di restare indietro.

Le politiche europee in materia di istruzione e formazione professionale (IFP) sono state adeguate per contribuire a fornire a individui e imprese le competenze di cui hanno bisogno. Il successo scolastico è in crescita e sono sempre meno le persone che abbandonano la scuola prima del tempo. L'Unione europea (UE) è sulla buona strada verso l'obiettivo del 40% delle persone tra i 30 e i 40 anni ad aver completato gli studi universitari e della riduzione del tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10% entro il 2020. La cooperazione tra la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali, fortemente sostenuta dal Cedefop, è alla base di tale progresso. Tuttavia l'UE rimane ancora

INFORMAZIONI SUL CEDEFOP

Il Cedefop è tra le prime agenzie istituite dall'Unione europea con lo scopo di rafforzare la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione professionale (IFP), sostenendo la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali nella progettazione e nell'attuazione delle politiche di IFP che promuovono l'eccellenza economica e l'inclusione sociale. Durante il periodo 2017-20 il Cedefop contribuirà al perseguimento di tre obiettivi strategici:

- definire l'IFP, sostenendo l'ammodernamento dei sistemi di IFP;
- valorizzare l'IFP, assicurando a tutte le persone l'opportunità di acquisire le competenze richieste per il lavoro e la vita attraverso l'IFP;
- informare l'IFP, perfezionando le politiche di IFP attraverso le informazioni sul mercato del lavoro.

Il Cedefop monitora gli sviluppi della politica europea in materia di IFP, fornisce nuovi dati e conoscenze per favorire la realizzazione e l'attuazione delle politiche di IFP, oltre ad assolvere la funzione di intermediario della conoscenza stimolando lo scambio di idee e il dibattito sulle questioni legate all'IFP al fine di favorirne la realizzazione e attuazione.

Tutte le attività del Cedefop sostengono le politiche europee in materia di IFP, e comprendono i compiti che il Consiglio

dei ministri, la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali hanno chiesto di assolvere all'agenzia.

Vi rientrano le relazioni sugli sviluppi della politica IFP negli Stati membri e l'aiuto nella definizione e nell'attuazione degli strumenti europei a sostegno della mobilità: Europass e il quadro europeo delle qualifiche, la convalida dell'apprendimento non formale e informale, le previsioni sull'offerta e sulla domanda di competenze europee e la panoramica europea delle competenze. Le informazioni del Cedefop, acquisite tramite la ricerca, le analisi politiche e le attività di rete, sono diffuse attraverso il relativo sito web, le pubblicazioni, i social media e gli eventi.

Fondato il 10 febbraio 1975, originariamente con sede nell'allora Berlino Ovest, il Cedefop è stato trasferito a Salonicco, in Grecia, nel 1995. Le analisi effettuate dal Cedefop dei sistemi e delle politiche in materia di IFP sono molto apprezzate. L'agenzia è altresì riconosciuta come un centro primario di competenze in materia di quadri di riferimento delle qualifiche e di previsione e analisi delle competenze. Il Cedefop opera a stretto contatto con altre organizzazioni europee, nazionali e internazionali, affinché il suo lavoro sia complementare e non un duplicato di quello di altri organismi. Il regolamento istitutivo del Cedefop del 1975 è in fase di revisione.

lontana dal raggiungimento dell'obiettivo del 15 % di partecipazione degli adulti alle attività di apprendimento permanente. Lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze è aumentata. La disoccupazione giovanile resta elevata in molti Stati membri, mentre il numero di diplomati e laureati nelle materie dell'area STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), non appare in grado di soddisfare la domanda.

E' per questo che le politiche europee in materia di IFP proseguono in un continuo processo di adeguamento e rinnovamento. Nel giugno del 2016, anche sulla base del lavoro svolto dal Cedefop, la Commissione europea ha presentato la *nuova agenda Europa per le competenze*, con l'obiettivo di aiutare i 70 milioni di europei che non possiedono adeguate competenze di lettura e scrittura nonché matematiche e digitali (e che sono le più vulnerabili al cambiamento), accrescendo la qualità e la pertinenza della formazione, rendendo le competenze e le qualifiche più visibili e comparabili, nonché migliorando l'analisi dei fabbisogni di competenze.

Soddisfare le nuove esigenze in evoluzione

L'evoluzione delle politiche genera nuove esigenze e il Cedefop è in fase di adattamento per soddisfarle. Le parti interessate vogliono conoscere meglio le interazioni tra il mercato del lavoro e gli sviluppi in materia di IFP. Gruppi di Stati membri chiedono di essere sostenuti nell'attuazione di taluni aspetti delle politiche europee in materia di IFP oltre che opportunità di condivisione delle esperienze.

Il documento di programmazione 2017-20 del Cedefop rispecchia tali esigenze attraverso l'elaborazione di un piano a medio termine di azioni di sostegno alla Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali per lo sviluppo e l'attuazione di politiche per migliorare l'IFP. Nell'ambito del rafforzamento della cooperazione europea in materia di IFP, il Cedefop continuerà a monitorare e analizzare l'evoluzione delle politiche di IFP, fornire nuove conoscenze tramite l'analisi e la ricerca, e a svolgere una funzione di intermediazione della conoscenza attraverso lo scambio di idee ed esperienze e incoraggiando i

partenariati attraverso i suoi forum di apprendimento delle politiche. Nel periodo 2017-20, il Cedefop contribuirà a definire, valorizzare e informare i sistemi e le politiche in materia di IFP, aspetti che si rinforzano a vicenda, rafforzandone lo sviluppo e l'attuazione attraverso feedback e interventi di rinnovamento.

Definire l'IFP

Definire l'IFP significa rinnovare e modernizzare i sistemi e gli istituti nonché sostenere lo sviluppo e l'uso degli strumenti europei. I responsabili politici ricorrono alle relazioni periodiche del Cedefop sugli sviluppi della politica di IFP per rivedere e concordare le priorità europee comuni in materia di IFP. Utilizzando le analisi del Cedefop, nel giugno del 2015 a Riga, la Commissione europea, gli Stati membri e le parti sociali hanno approvato le priorità della politica europea in materia di IFP per il periodo 2015-20. Nel 2017 il Cedefop fornirà un'analisi intermedia dei progressi compiuti dagli Stati membri riguardanti il miglioramento dell'apprendimento sul lavoro (in particolar modo gli apprendistati), il potenziamento delle competenze chiave, il rafforzamento della garanzia della qualità dell'IFP, il miglioramento dell'accesso all'IFP e alle qualifiche e la promozione dello sviluppo professionale di insegnanti e formatori nel campo dell'IFP. Comprendere i sistemi dell'IFP all'interno dei contesti nazionali è essenziale ai fini dell'analisi delle politiche. La rete ReferNet del Cedefop fornisce informazioni sugli sviluppi nazionali e sui progressi delle politiche che il Cedefop utilizza per numerose attività, tra cui comunicazione e descrizione delle politiche, ma anche analisi generali e filmati di breve durata sui sistemi dell'IFP per i paesi che assumono la presidenza dell'UE (**Slovacchia** e **Paesi Bassi** nel 2016, Malta ed Estonia nel 2017).

Nell'ambito dell'iniziativa *faro della strategia Europa 2020 Youth on the move* (gioventù in movimento) e della più recente *nuova agenda Europa per le competenze*, il Cedefop ha pubblicato durante la settimana europea della formazione professionale svoltasi a dicembre del 2016, in collaborazione con la Commissione europea, un quadro di controllo online della mobilità. Gli Stati membri potranno in tal modo

individuare dove impegnarsi maggiormente affinché la mobilità per l'IFP iniziale produca risultati positivi. Nel 2017, il quadro di controllo sarà aggiornato e ampliato.

Precedendo la strategia Europa 2020 e adesso in relazione anche a *Youth on the move* (gioventù in movimento) e alla *nuova agenda per le competenze per l'Europa*, il Cedefop ha svolto un ruolo importante nello sviluppo di molteplici strumenti e principi europei comuni che sono parte integrante dell'ammodernamento dei sistemi dell'IFP. Il quadro europeo delle qualifiche (*European qualifications framework*, EQF) e i quadri nazionali delle qualifiche (*national qualifications framework*, NQF) consentono di comparare tutte le tipologie di qualifiche nazionali sia tra loro che con quelle di altri paesi. Circa 39 paesi cooperano sull'EQF e sono stati istituiti 43 NQF. Nel 2016 in molteplici forum di apprendimento delle politiche del Cedefop si è dibattuto su questioni relative all'EQF, compreso il riconoscimento delle competenze dei migranti. Nel 2017 la Commissione europea dovrebbe proporre una revisione della raccomandazione del 2008 sull'EQF. Sempre nel 2017 il Cedefop continuerà a contribuire allo sviluppo e all'attuazione del sistema europeo di crediti per l'IFP e del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'IFP, entrambi basati sulle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio approvate nel 2009.

Nel 2016 il Cedefop ha pubblicato in 33 paesi uno studio sull'utilizzo dei risultati dell'apprendimento (quello che una persona conosce ed è in grado di realizzare al termine di qualsiasi processo di apprendimento, sia esso formale, non formale o informale). Tale studio ha messo in evidenza la diversità e la complessità dei risultati al momento dell'utilizzo, ma anche il modo in cui agiscono da catalizzatori per la riforma. Nel 2017 il Cedefop pubblicherà un manuale sulla redazione e l'applicazione dei risultati dell'apprendimento, tenendo conto dei dibattiti che si sono svolti nel 2015 e nel 2016 nei forum di apprendimento delle politiche.

Continua ad aumentare l'uso di Europass, un portafoglio di documenti che attesta le competenze

di una persona in un formato standard disponibile in 27 lingue. Il Cedefop gestisce il sito Internet di Europass, visitato da oltre 153 milioni di persone a partire dal lancio avvenuto nel 2005 e da 27 milioni nel 2016. Dal 2005 sono stati generati 85 milioni di CV online, 19 milioni solo nel 2016. Nell'ambito della *nuova agenda per le competenze per l'Europa*, la Commissione europea ha proposto una revisione di Europass. Il ruolo del Cedefop in tale contesto sarà oggetto di discussione nel 2017.

Per comprendere in che modo e perché è necessario che l'IFP si adatti in futuro, nel 2016 la ricerca del Cedefop sull'evoluzione del ruolo dell'IFP ha esaminato come questa sia influenzata da fattori esterni, ad esempio la tecnologia, e come stiano cambiando i concetti dell'IFP. Nel 2017, in occasione di un dibattito nel corso di un'importante conferenza, il Cedefop presenterà scenari per il futuro dell'IFP.

Valorizzare l'IFP

La valorizzazione dell'IFP riguarda in primo luogo l'occupabilità, ovvero l'obiettivo di consentire ai cittadini di acquisire le competenze e le capacità richieste per il lavoro e la vita. I risultati del sondaggio di opinione realizzato dal Cedefop nel corso del 2016 sull'IFP forniranno nel 2017 informazioni sul grado di conoscenza, capacità di attrazione, soddisfazione ed efficacia percepita in materia di IFP.

Sulla base della pubblicazione e del seminario svolto nel 2016 sul ruolo dell'informazione sul mercato del lavoro ai fini dell'orientamento permanente, nel 2017 il Cedefop pubblicherà strumenti specifici destinati a operatori e utenti sul ruolo della convalida e la sua integrazione nell'orientamento permanente. Nel 2016 il Cedefop e l'OCSE hanno organizzato un forum di esperti sull'integrazione di rifugiati e migranti all'interno del mercato del lavoro, le cui conclusioni saranno disponibili nel 2017.

Il Cedefop continua il suo impegno nella promozione dell'apprendistato nell'UE, incoraggiando l'apprendimento sul lavoro e i partenariati internazionali nell'ambito dell'alleanza europea per l'apprendistato. Su richiesta dei paesi interessati, svolge inoltre analisi dei sistemi di apprendistato

negli Stati membri. Nel 2017 il Cedefop pubblicherà i risultati della analisi svolte per la Grecia, l'Italia e la Slovenia e collaborerà con la Croazia e Cipro. Un forum di apprendimento delle politiche sull'apprendimento sul lavoro e l'apprendistato consentirà ai nove paesi già oggetto di studio di condividere le esperienze con gli altri Stati membri e le parti sociali. Il Cedefop continuerà inoltre a collaborare con la Commissione europea, attraverso l'analisi dei dati statistici relativi all'apprendimento sul lavoro nell'IFP iniziale. Nel 2016, lo studio del Cedefop sulla gestione e sul finanziamento dell'apprendistato (*Governance and financing of apprenticeship*) in Spagna, Italia, Lettonia, Portogallo e Svezia ha individuato le modalità con cui sostenere la realizzazione di apprendistati di qualità. Nel 2017 la ricerca continuerà attraverso l'esame dell'apprendistato per adulti. Coniugando ricerca e attività di apprendimento delle politiche, il Cedefop raccoglierà esempi di politiche per l'apprendimento sul lavoro finalizzate allo sviluppo delle competenze di base.

Nel 2016, il Cedefop ha pubblicato uno **studio in due volumi** sulle modalità in cui l'IFP può contribuire a ridurre l'abbandono scolastico dai sistemi di IFP iniziale. Un forum di apprendimento delle politiche darà seguito allo studio coinvolgendo gli Stati membri con lo scopo di testare gli strumenti sviluppati per sostenere le politiche di riduzione dell'abbandono scolastico. Nel 2017 il Cedefop creerà uno strumento online per l'elaborazione delle politiche in questo settore.

Il Cedefop pubblicherà nel 2017 i risultati di uno studio sui costi economici e sociali legati al basso livello di istruzione e formazione che interessa la popolazione adulta, analizzando le caratteristiche della popolazione interessata, e i costi privati, economici e sociali connessi. Nel 2017, con lo scopo di sostenere la *nuova agenda Europea per le competenze* e la raccomandazione del Consiglio sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze, il Cedefop esaminerà l'IFP e le politiche in materia di apprendimento degli adulti destinate a individui con basso livello di competenze in gruppi selezionati di paesi. Sempre nel 2017, il Cedefop terrà il suo primo forum di apprendimento delle politiche sugli adulti

con un basso livello di competenze. Nell'ambito di un processo di apprendimento che proseguirà nel 2018 e nel 2019, gli Stati membri condivideranno le esperienze delle loro politiche per sostenere gli adulti con un basso livello di competenze.

Nel 2016 il Cedefop ha pubblicato una banca dati online contenente documenti informativi sui diversi aspetti della convalida (incluso il loro utilizzo nei settori dell'assistenza e della popolazione giovanile), combinando gli orientamenti europei e l'inventario europeo sulla convalida. La conferenza di grande successo organizzata dal Cedefop nel 2016 ha preso in esame le sfide principali nel rendere la convalida una realtà in Europa entro il 2018, conformemente alla raccomandazione del Consiglio del 2012.

Informare l'IFP

Informare l'IFP significa fornire un'analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni di competenze con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle politiche di IFP. Il Cedefop ha pubblicato le sue ultime previsioni sull'offerta e sulla domanda di competenze nel 2016, insieme all'analisi contenuta nel documento sulle tendenze settoriali europee per il prossimo decennio (*European sectoral trends: the next decade*) in modo tale da coincidere con il lancio della *nuova agenda per le competenze per l'Europa*. Le previsioni mostrano la considerevole influenza che la demografia, l'accesso all'istruzione, la tecnologia e i cambiamenti climatici avranno su professioni, occupazioni e qualifiche in tutta l'Unione europea da oggi al 2025. Nel 2017, per rafforzare la propria offerta di dati sulle tendenze della domanda e offerta di competenze, il Cedefop estenderà la propria analisi delle offerte di lavoro disponibili online utilizzando strumenti automatizzati di analisi del web. Il Cedefop continuerà inoltre a cooperare con la Commissione europea, Eurostat e l'OCSE per migliorare la disponibilità e l'analisi dei dati e delle statistiche dell'IFP e per controllare i progressi realizzati con le priorità in materia di IFP approvate a Riga e con la strategia Europa 2020.

Il Cedefop lavorerà insieme alla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di

vita e di lavoro (Eurofound) alla prossima indagine sulle imprese europee con lo scopo di includere nell'indagine l'analisi delle strategie aziendali per lo sviluppo delle capacità professionali. I risultati integreranno quelli dell'indagine europea sulle competenze e sui posti di lavoro del Cedefop, che ha evidenziato come una parte significativa di lavoratori ritenga che le proprie competenze siano scarsamente utilizzate e poco sviluppate dai propri datori di lavoro.

In linea con la *nuova agenda Europea per le competenze*, il Cedefop collabora con gli Stati membri che lo richiedono al miglioramento dei sistemi di analisi e previsione delle competenze. Nel 2017 il Cedefop continuerà a raccogliere e analizzare studi di casi locali, regionali, aziendali e nazionali riguardanti l'effettiva corrispondenza e l'uso delle competenze al fine di favorire lo sviluppo delle attività di apprendimento delle politiche. Il Cedefop ultimerà inoltre il proprio lavoro sullo sviluppo e l'uso delle competenze nelle organizzazioni produttive, pubblicando casi di studio di aziende di successo appartenenti a diversi settori.

Per orientare le decisioni riguardanti le competenze e il lavoro in Europa, il Cedefop gestisce, insieme alla Commissione europea, l'osservatorio europeo delle competenze (Skills Panorama). Questo portale web fornisce dati e informazioni sull'impatto che le tendenze del mondo del lavoro hanno sulle competenze richieste in Europa. Nel 2016 il Cedefop pubblicato sul portale un'analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni di competenze basato su fonti diverse, tra cui studi esistenti a livello nazionale e internazionale.

Un'agenzia europea efficiente

Tra le principali attività del Cedefop rientrano quelle di informazione e comunicazione, in linea con l'agenda politica europea in materia di IFP. La rivista del Cedefop, *Skillset and match*, pubblicata tre volte l'anno, mostra al grande pubblico il lavoro del Cedefop e gli sviluppi europei in materia di IFP. Nel 2016 i seminari del Cedefop destinati alla presidenza dell'UE sulla mancata corrispondenza fra domanda e offerta di competenze e su qualifiche e competitività hanno attirato l'attenzione

dei responsabili politici delle rappresentanze permanenti e delle parti sociali europee; altri seminari sono in programma per il 2017. Nello stesso anno il Cedefop lavorerà alla creazione di un annuario da pubblicare nel 2018.

UTILIZZO DELLE COMPETENZE DEL CEDEFOP NEL 2016



Il Cedefop controlla attentamente le proprie risorse e utilizza un approccio di bilancio per attività. I relativi indicatori di prestazione mostrano come le parti interessate apprezzino il lavoro del Cedefop ed esprimano nei suoi confronti una domanda crescente (v. tabella). Nel 2016, l'esecuzione del bilancio del Cedefop è stata al di sopra del 99%. La regolarità e la legittimità delle procedure del Cedefop sono state confermate dalle attività di audit che hanno evidenziato il corretto funzionamento del suo sistema di controllo interno. Nonostante le restrizioni di bilancio, i compiti del Cedefop sono aumentati, andando a includere nello specifico: comunicazione delle politiche, quadro di controllo della mobilità, sostegno all'alleanza europea per l'apprendistato, l'osservatorio europeo delle competenze e l'analisi in

tempo reale dei dati del mercato del lavoro. La *nuova agenda Europea per le competenze*, un'importante iniziativa europea nel campo dell'IFP, necessiterà di grande sostegno al fine di aiutare gli adulti con un basso livello di competenze, promuovere l'apprendimento basato sul lavoro, nonché di fornire analisi sul mercato del lavoro e sui fabbisogni di competenze. Data la sua comprovata esperienza nella gestione di Europass e dell'osservatorio delle competenze per conto della Commissione rispettivamente dal 2005 e dal 2014, il Cedefop potrebbe essere chiamato a svolgere un ruolo fondamentale nel coordinamento del nuovo portale Europass a partire dal 2018.

Il regolamento del Cedefop del 1975 è in fase di revisione affinché possa rispecchiare i considerevoli cambiamenti subiti dalle proprie attività, i quali rendono inadatta la sua classificazione di

agenzia a velocità di crociera. Il nuovo regolamento del Cedefop confermerà l'elevata priorità politica del proprio lavoro come interfaccia tra le politiche in materia di IFP e il mercato del lavoro.

Nell'ultimo decennio circa vi è stato uno sviluppo significativo del quadro delle politiche europee in materia di IFP, che è stato adattato alle nuove esigenze spostando l'attenzione dallo sviluppo delle politiche alla loro attuazione. Tali cambiamenti hanno richiesto al Cedefop di assumere nuovi compiti per sostenere la cooperazione europea in materia di IFP e favorirne il progresso. Il Cedefop continuerà a evolvere per fornire il miglior sostegno possibile ai responsabili politici e alle parti sociali, a livello europeo e sempre più a livello nazionale, rafforzare le politiche di IFP migliorando dunque la vita dei cittadini e promuovendo una cultura dell'apprendimento nelle imprese.